ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Luca Belludi"
35016 PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) – Via dei Contarini, 44
Codice Fiscale 80016380281 - Codice Ministeriale PDIC82800D
Tel: 0495590067 - E_mail: pdic82800d@istruzione.it
E-mail posta certificata: pdic82800d@pec.istruzione.it
Sito : https://icbelludi.edu.it

Piazzola sul Brenta, vedi segnatura
Al Collegio dei Docenti

E p.c.

Al Consiglio d'Istituto
Alla RSU
Ai Genitori e a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale
Agli Alunni
Al Personale ATA

Albo scuola
Sito web-sezione Ptof

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa (2022/2025) .

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione su modalità di elaborazione, contenuti indispensabili, obiettivi strategici, priorità, elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico il potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione;

VISTO il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;

CONSIDERATO CHE il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2019-2022 e l'aggiornamento per l'anno scolastico 2020-2021 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 10/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, prot. 7629-II/3 del 07/09/2020 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2020 con delibera n.22/2020 costituiscono il punto di partenza del presente Atto di indirizzo;

le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

il collegio dei docenti è chiamato a redigere ed integrare il Piano dell'offerta formativa, che con la Legge 107/2015 diviene triennale ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;

il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico - educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;

per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;

RISCONTRATO CHE il collegio dei docenti lo elabora, il consiglio di istituto lo approva;

il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le Istituzioni scolastichesi possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

è stato assegnato un organico potenziato composto da:

- 4 docenti della classe di concorso EEEE Posto Comune (scuola primaria)
- 1 docenti della classe di concorso AA25 Lingua Straniera Francese (scuola Secondaria di Primo Grado)

VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTE le linee guida sulla didattica digitale e integrativa, di cui al decreto del ministero dell'istruzione del 26 giugno 2020 , n. 39;

VISTI gli obiettivi regionali, emanati dal Direttore Generale USR Veneto con provvedimento prot. n.2329 del 29-08-2019;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione";

VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92 e le sue linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con decreto n. 35 del 22-06-2020;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 e successive linee guida;

RITENUTI FONDAMENTALI I seguenti obiettivi strategici:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere;
- potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze di cittadinanza negli studenti, in particolare quelle sociali e civiche.
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, teatrale e artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva edemocratica attraverso la valorizzazione del nuovo insegnamento dell'educazione civica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

Firmato digitalmente da ANTONIO MINCIONE

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- definizione di un sistema di orientamento;
- definizione di un sistema di monitoraggio dei risultati a distanza.

EMANA

il seguente **Atto di Indirizzo** rivolto al Collegio dei Docenti per orientare la pianificazione dell'offerta formativa e dei processi educativi didattici, alla luce degli esiti scolastici 2020/2021 e dei risultati delle prove INVALSI dell'anno scolastico 2020/2021.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nel precedente Piano dell'offerta formativa (2019/2022), nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola dell'IC "L. Belludi" di Piazzola sul Brenta. Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della nostra Istituzione Scolastica finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana, e al miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. A tal fine si ritiene fondamentale inserire nel Piano dell'Offerta Formativa:

1. Criteri per la realizzazione della DDI con la presenza dei soli alunni BES al fine di garantire l'inclusione;
2. Integrazione dei descrittori di livello per la valutazione scuola Primaria;
3. le azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi di un curricolo finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
4. le azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del POFT;

Si ritiene , inoltre, sia necessario:

- rafforzare il processo di costruzione di prove comuni per classi parallele che partano dal nostro curricolo d'istituto verticale;
- strutturare i processi di insegnamento apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano;
- individuare le aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;
- integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al Piano attraverso la costituzione di sottogruppi di lavoro con l'obiettivo di svolgere un importante supporto al lavoro dei dipartimenti interdisciplinari e formulare proposte didattiche da far confluire nel PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;

- migliorare l'ambiente di apprendimento, potenziando qualitativamente e quantitativamente le dotazioni tecnologiche;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni, progetti.

Organizzazione del Piano dell'Offerta Formativa

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il Piano dell'Offerta Formativa dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenze alfabetiche funzionali, competenze linguistiche, competenze matematiche e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (competenze personali, sociali e di apprendimento, competenze civiche, competenze imprenditoriali, competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali);
- operare per la diversificazione del curricolo, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

A tal fine è necessario che:

- la Progettazione Curricolare sia orientata alle finalità istituzionali (Indicazioni Nazionali per il Curricolo) e sia basata sugli Obiettivi di processo, indicati nella sez. V del RAV;
- la Progettazione Extracurricolare, anch'essa elaborata dai Dipartimenti, sia orientata alle esigenze di recupero, consolidamento e potenziamento espresse nelle priorità e dai relativi Traguardi indicati nella sez V del RAV;
- nel definire le attività per il recupero e il potenziamento, si tenga, prioritariamente, conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI (2021) ed esiti scolastici relative all'a.s. 2020/2021;
- vengano adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi laboratorio con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI)
- vengano adottate nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti;
- le classi parallele siano destinatarie delle medesime azioni didattiche finalizzate al recupero, consolidamento, e potenziamento; tali che i percorsi/laboratori/progetti, elaborati dai rispettivi dipartimenti disciplinari e legati da un filo conduttore comune, conferiranno organicità, uniformità e unitarietà al PTOF;
- siano monitorati tutti gli alunni con BES e pianificati interventi a partire dalla celere segnalazione all'interno dei Consigli di classe/Team docenti;
- siano valorizzate le eccellenze;

- siano predisposti compiti periodici di realtà al fine di valutare competenze chiavi e competenze disciplinari;
- sia incentivata la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social - media e della rete;
- siano implementate le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni in tutte le discipline, di ingresso e finali, e la valutazione delle stesse utilizzando griglie comuni condivise;
- siano implementate le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di ordine di scuola diversi per la stesura di un unico curricolo verticale che tenga conto anche del primo biennio della scuola secondaria di II grado;
- siano monitorati i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa della scuola;
- siano potenziate le attività di orientamento;
- sia migliorato e potenziato il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione sia interno che esterno, relativo alle finalità perseguite, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- sia migliorato l'ambiente di apprendimento, anche con supporti tecnologici, per favorire le attività laboratoriali e le metodologie innovative.
- Siano messi in atto azioni volte ad attuare "sportelli didattici digitali" al fine di perseguire attività di recupero e potenziamento.

Contenuti del Piano dell'Offerta Formativa

Dai risultati delle prove INVALSI, somministrate nel mese di aprile-maggio 2021, è emerso che:

CLASSI SECONDA PRIMARIA DELL'ISTITUTO

Punteggi Generali

Tavola 1A Italiano

Istituto nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating* [1a]	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano [1b]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1d]	Punteggio Veneto (53,6) [5]	Punteggio Nord est (52,6) [5]	Punteggio Italia (54,2) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*Cheating* in percentuale [7]
PDIC82800D	49,9	91,1	197,1	↓	↓	↓	50,1	0,4

Risultati significativamente inferiori rispetto a quelli delle macroaree di riferimento.
Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale: indipendentemente del grado di difficoltà delle domande gli studenti dell'Istituto presentano un livello di abilità inferiore alla media nazionale posto pari a 200 (197.1)

Tavola 1B Matematica

Istituto nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating* [1a]	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica [1b]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1d]	Punteggio Veneto (45,4) [5]	Punteggio Nord est (44,9) [5]	Punteggio Italia (46,6) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*Cheating* in percentuale [7]
PDIC82800D	48,1	93,1	200,0	↑	↑	↑	48,2	0,3

Risultati significativamente superiori rispetto a quelli delle macroaree di riferimento.
Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale: indipendentemente del grado di difficoltà delle domande gli studenti dell'Istituto presentano un livello di abilità superiorealla media nazionale posto pari a 200 (200.0)

Firmato digitalmente da ANTONIO MINCIONE

CLASSI QUINTA PRIMARIA DELL'ISTITUTO

Punteggi Generali

Tavola 1A Italiano

Istituto nel suo complesso											
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano[1b]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1d]	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con *background* familiare simile [2]	*Background* familiare mediano degli studenti [3 4]	Percentuale copertura *background*[1c]	Punteggio Veneto (54,0) [5]	Punteggio Nord est (53,9) [5]	Punteggio Italia (54,3) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*Cheating* in percentuale [7]
PDIC82800D	54,6	79,5	204,9	0,7	medio-basso	92,3	⬌	⬌	⬌	54,6	0,1
PDIC82800D	59,2	88,9	205,3	4,7	medio-basso	92,3	↑	↑	↑	59,7	0,6

I risultati sono in linea con quelli delle macroaree di riferimento.

I risultati sono significativamente superiori a quelli delle macroaree di riferimento.

Tavola 1C Inglese Reading

Istituto nel suo complesso													
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading[1b]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1d]	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con *background* familiare simile [2]	*Background* familiare mediano degli studenti [3 4]	Percentuale copertura *background*[1c]	Punteggio Veneto (79,5) [5]	Punteggio Nord est (79,7) [5]	Punteggio Italia (79,3) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*Cheating* in percentuale [7]	Pre-A1 [1e] (Italia: 8,2%)	A1 [1e] (Italia: 91,8%)
PDIC82800D	79,2	92,3	200,9	4,4	medio-basso	92,3	⬌	⬌	⬌	79,6	0,4	5,6	94,4

I risultati sono in linea con quelli delle macroaree di riferimento.

Tavola 1D Inglese Listening

Istituto nel suo complesso													
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del *cheating*[1a]	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening[1b]	Esiti degli studenti al netto del *cheating* nella stessa scala del rapporto nazionale [1d]	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con *background* familiare simile [2]	*Background* familiare mediano degli studenti [3 4]	Percentuale copertura *background*[1c]	Punteggio Veneto (66,7) [5]	Punteggio Nord est (67,4) [5]	Punteggio Italia (65,7) [5]	Punteggio percentuale osservato [6]	*Cheating* in percentuale [7]	Pre-A1 [1e] (Italia: 17,6%)	A1 [1e] (Italia: 82,4%)
PDIC82800D	67,9	92,3	207,5	3,1	medio-basso	92,3	⬌	⬌	↑	68,5	0,8	16,7	83,3

I risultati sono in linea con quelli del Veneto e del Nord est e significativamente superiori a quelli dell'Italia.

Effetto scuola

Tavola 9A Italiano

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **regione Veneto**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **macroarea Nord est**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea			✓		
Sotto la media della macroarea					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il **punteggio nazionale**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale					
Intorno alla media nazionale			✓		
Sotto la media nazionale					

Tavola 9B Matematica

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **regione Veneto**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

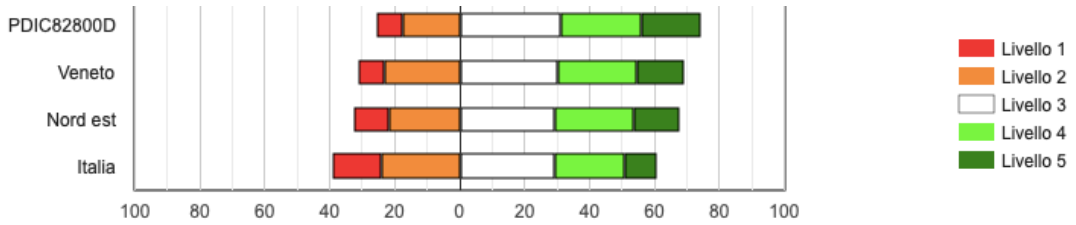
Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **macroarea Nord est**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea			✓		
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il **punteggio nazionale**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale			✓		
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					

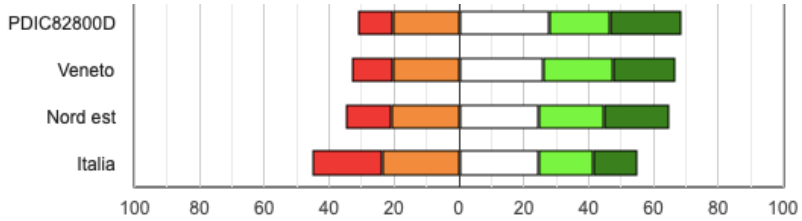
Firmato digitalmente da ANTONIO MINCIONE

CLASSI TERZE SECONDARIA DELL'ISTITUTO

I punteggi relativi alle prove di italiano e matematica (a.s.2020/21) sono in linea rispetto a quelli del Veneto e del Nord Est e significativamente superiori rispetto a quelli dell'Italia.

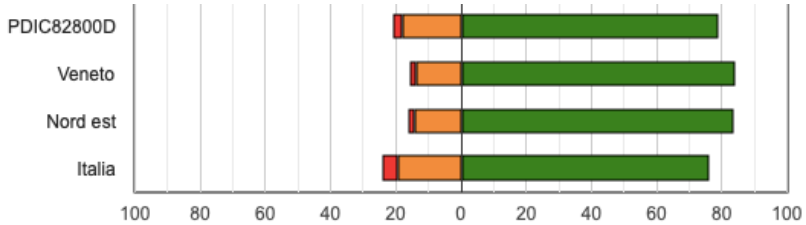


Italiano



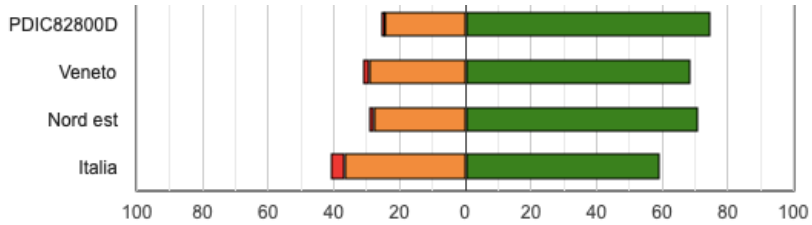
Matematica

I punteggi relativi alla prova di inglese reading (a.s.2020/21) sono in linea rispetto a quelli dell'Italia e non significativamente inferiori rispetto al Veneto e al Nord Est.



Inglese reading

I punteggi relativi alla prova di inglese listening (a.s.2020/21) sono superiori rispetto al Veneto e al Nord Est e nettamente superiori rispetto a quelli dell'Italia.



Per quanto attiene all'effetto scuola l'istituto si colloca sopra alla media regionale e alla macroarea per italiano e inglese listening, e al pari della media regionale e della macroarea in matematica e inglese reading.

Firmato digitalmente da ANTONIO MINCIONE

Tavola 9A Italiano

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **regione Veneto**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **macroarea Nord est**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea		✓			
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il **punteggio nazionale**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale		✓			
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					

Tavola 9D Inglese Listening

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **regione Veneto**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **macroarea Nord est**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea			✓		
Intorno alla media della macroarea					
Sotto la media della macroarea					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il **punteggio nazionale**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale		✓			
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					

Tavola 9B Matematica

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **regione Veneto**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **macroarea Nord est**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea			✓		
Sotto la media della macroarea					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il **punteggio nazionale**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale			✓		
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					

Tavola 9C Inglese Reading

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **regione Veneto**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della **macroarea Nord est**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media della macroarea	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media della macroarea					
Intorno alla media della macroarea			✓		
Sotto la media della macroarea					

Istituto nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il **punteggio nazionale**	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media nazionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media nazionale			✓		
Intorno alla media nazionale					
Sotto la media nazionale					

In base all'analisi degli esiti, lo scrivente ritiene opportuno:

- proseguire nei progetti a supporto delle figure strumentali e delle diverse aree degli apprendimento prevededo in modo strutturale l'attività di robotica educativa attraverso l'utilizzo di superdoc nella scuola primaria e l'attiviazione dell'utilizzo di Lego Mindstorms nella scuola secondaria, anche in collaborazione con gli altri ordini di scuola presenti nel territorio di Piazzola sul Brenta e di Padova.
- continuare a stimolare l'apprendimento di lingue straniere, anche facendo ricorso a progetti di potenziamento, e-twinning, proponendo anche la possibilità di conseguire certificazioni;
- potenziare le attività laboratoriali di reading e Listening al fine di consolidare-potenziare la lettura e l'ascolto in lingua inglese;
- potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi attraverso interventi di recupero in itinere nelle classi;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il problem solving, la partecipazione ai giochi matematici nazionali e regionali;
- sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana;
- sviluppare le competenze digitali attraverso l'introduzione strutturale di laboratori di robotica educativa e il potenziamento del coding;
- incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- prevedere sistematicamente modalità di recupero delle competenze;
- organizzare iniziative di formazione per gli studenti relativamente alla sicurezza a scuola e sul web.
- Organizzare iniziative di orientamento anche con la collaborazione delle istituzioni scolastiche di secondo grado presenti nel territorio;

- Promuovere l'acquisizione di competenze sociali e civiche attraverso diverse iniziative anche in collaborazione con gli enti locali ed altre istituzioni presenti nel territorio per sensibilizzare gli alunni all'etica della responsabilità, della collaborazione e del rispetto delle regole;
- Implementare UDA di apprendimento di educazione musicale e strumento in linea verticale tra scuola primaria e secondaria, prevedendo percorsi didattici comuni al fine di migliorare la qualità dell'azione didattico-educativa e dei processi collaborativi mediante un'efficace progettazione didattica per competenze e valutazione delle stesse.

Gestione e amministrazione

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo, che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'offerta formativa valida. L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.
L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- La valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- La valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- La collaborazione con il territorio (Famiglie, Amministrazione Comunale, Associazioni, Enti privati, Parchi);
- La sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole del territorio per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- Una organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA funzionale e flessibile;
- Un costante monitoraggio degli esiti scolastici, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- La valorizzazione del personale;
- La condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e della RSU d'Istituto;
- L' ascolto costante delle esigenze delle famiglie;
- Una progettazione mirata per ottenere risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere alto lo standard del servizio (Fondi Nazionali, PON FSE/FESR – Fondi Regionali);
- L' adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati;
- Una efficace comunicazione con l'utenza attraverso l'ampio utilizzo del sito web dell'Istituto, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;
- La creazione sul sito web istituzionale, riservata ai docenti, di un area "best pratic" in cui condividere materiale didattico che si ritiene significativo.

La formazione dei docenti
Il Piano dell'Offerta formativa, sulla base della normativa vigente, deve , inoltre, individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario".

Tenuto conto del Piano di formazione triennale, già approvato nell'a.s. 2018/2019 dal Collegio Docenti, si ritiene sia di notevole importanza:

- privilegiare le attività interne all'istituto, che consentano lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti e la condivisione, attraverso la piattaforma cloud G Suite for education, di tutta la documentazione e il materiale didattico stilato dai dipartimenti disciplinari e prodotto nei corsi di formazione nonché l'attivazione e l'uso in modo strutturale delle classi virtuali (classroom);
- avere come filoni prioritari di formazione: la valutazione delle competenze, l'innovazione tecnologica e metodologica, la didattica laboratoriale, i curriculi verticali di cittadinanza, le competenze nella didattica inclusiva;
- sostenere la formazione e l'autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

- Non per ultimo, privilegiare l'aggiornamento e la formazione per il Primo Soccorso, Prevenzione Incendi e le figure dell'RLS e ASPP.

Per quanto riguarda il personale ATA, si ritiene di notevole importanza:

- corsi sulla Sicurezza, Primo Soccorso , Prevenzione Incendi;
- corsi sulla gestione informatica della segreteria e sulle nuove modalità gestionali determinate da cambiamenti normativi;
- corsi sull'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
- corsi di aggiornamento specifici promossi dall'UST e dalla Rete scuole del cittadellese.

Considerati i sopra citati indirizzi generali, il Dirigente Scolastico, chiede al Collegio dei Docenti,nello specifico alla commissione NIV, di aggiornare ed integrare, entro il 26 novembre 2021, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del 10 dicembre 2021 e successivamente nel Consiglio d'Istituto.

Integrazioni e aggiornamenti

Il Piano dovrà pertanto essere integrato/aggiornato nelle seguenti sezioni/parti:

- La scuola e il suo contesto
- Le scelte strategiche
- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale;
- Integrazione Valutazione scuola Primaria;
- Caratteristiche principali della scuola il numero degli alunni
- Aggiornamento modello organizzativo
- rete e convenzioni attivate
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- l'attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12)
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2);
- il fabbisogno degli ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;

Il Dirigente Scolastico
Dott. Antonio Mincione

Firmato digitalmente da ANTONIO MINCIONE